

LESTIZZA – LAS RIVES DI GALLERIANO

di Federica Zendron

Il castelliere di “Las Rives” di Galleriano, o “Cjamp di Gjalarian”, conserva ancora oggi ampi tratti della cinta in terra e ghiaia che un tempo proteggeva l’insediamento. Il terrapieno lungo 840 metri, di forma romboidale e con vertici orientati secondo i punti cardinali racchiude una superficie interna, estesa per circa 4 ettari che si trova allo stesso livello del piano di campagna circostante. Lo sfruttamento di quest’area a fini agricoli ha intaccato in modo significativo i resti sepolti dell’antico abitato di cui sono state individuate tracce solo in corrispondenza di un riporto artificiale di terreno effettuato in epoca romana e post-romana, conosciuto con il toponimo di “Campo Romano”.

In quest'area e in corrispondenza del vertice settentrionale si sono concentrate le indagini archeologiche condotte dall'Università degli Studi di Udine. Le tre campagne di scavo compiute nel 2003, nel 2007 e nel 2013 hanno portato alla luce due importanti testimonianze relative alla vita del castelliere: i lacerti di una grande capanna a pianta rettangolare (12,50x3,50 metri) risalente al Bronzo Recente (1350-1150 a.C.) e l’articolato sistema di accesso al villaggio riconducibile alle fasi iniziali di occupazione del sito nel tardo Bronzo Medio (1600 a.C. circa). Quest’ultimo consisteva in un passaggio obbligato lungo un corridoio formato da una doppia palizzata che correva parallela all’apertura sul vertice settentrionale e aggirava un rialzo di terra eretto tra i due fronti contrapposti dei lati orientale e occidentale della cinta. La porta di ingresso rimase in uso fino alla successiva fase di occupazione del villaggio fortificato tra Bronzo Recente e Finale quando fu chiusa nel corso dei lavori di potenziamento del terrapieno che interessarono in quel periodo il castelliere, come altri abitati arginati coevi della pianura friulana. Il sito rimase attivo almeno fino al Bronzo Finale (1150-950 a.C.), periodo a cui si data un modesto ripostiglio di oggetti metallici rinvenuto a breve distanza dal lato settentrionale della cinta.